



COMUNE DI RAGUSA

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PER INCARICO DIRIGENZIALE

N._____

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno _____ del mese di _____, presso la Residenza Comunale,

TRA

Il Dott., nato a il, il quale interviene in nome e per conto del Comune di Ragusa (C.F. n. 00180270886), in qualità di Dirigente del Settore 10°- Organizzazione e Gestione Risorse Umane del Comune stesso,

E

il dott. nato ad il e residente a in Via codice fiscale,

PREMESSO che :

- nel testo del presente contratto il Comune di Ragusa è riportato con la sola espressione "Comune" e che il dott. Maurizio Cannavò è riportato con la espressione "Dirigente incaricato";
- che con determinazione dirigenziale n.725 del 09/02/2021 è stata indetta ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.lgs.n. 165/2001 la procedura pubblica di mobilità individuale esterna volontaria per trasferimento prevista dall'art. 42 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nel testo vigente, per la copertura di n. 1 posto di "Dirigente/Comandante del Corpo di Polizia municipale";
- che giusto verbale del 29/03/2021 della Commissione giudicatrice della selezione *de quo*, il candidato dott., dirigente a tempo pieno e indeterminato del, è stato ritenuto idoneo a ricoprire il posto di Dirigente/Comandante del Corpo di Polizia municipale presso il Comune di Ragusa;
- che con deliberazione n. . del, la Giunta municipale del, su richiesta di questa Amministrazione, ha rilasciato il necessario nulla osta al trasferimento del Dirigente presso il Comune di Ragusa;

- che, con determinazione dirigenziale n. del, è stato formalizzato il passaggio diretto del dott. nella dotazione organica di questo Ente, da attuare attraverso l'istituto della mobilità, per coprire il posto vacante e disponibile di Dirigente/Comandante del Corpo di Polizia municipale, con decorrenza;
- che con la sopracitata determinazione è stato inoltre stabilito il trattamento economico del dott., così come previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla sottoscrizione del presente contratto individuale di lavoro;

Visti i Decreti legislativi n° 267/2000 e n° 165/2011 nonché il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista la vigente contrattazione collettiva nazionale di lavoro per il personale dirigente del comparto Funzioni locali;

SI CONVIENE

Art. 1) La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2) TIPO DI INCARICO E SEDE DI LAVORO.

Il Comune, nell'ambito della dotazione organica delle posizioni funzionali dirigenziali risultanti dal modello organizzativo vigente dell'Ente, conferisce al dott., ai sensi delle norme legislative, contrattuali e regolamentari citate in premessa, l'incarico di dirigente/comandante del corpo di Polizia municipale.

Restano ferme e impregiudicate per il datore di lavoro pubblico le facoltà di assegnazione di diverso incarico dirigenziale o di incarichi ad interim nell'ambito della struttura organizzativa.

La sede di lavoro è quella del Comune di Ragusa.

Art. 3) DURATA.

Il rapporto di lavoro che si costituisce con la sottoscrizione del presente contratto è a tempo indeterminato. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di sottoscrizione.

Art. 4) REVOCA ANTICIPATA DELL'INCARICO .

La revoca anticipata dell'incarico di cui al presente contratto, potrà essere disposta ai sensi dell'art. 71 "Affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali – Criteri e procedure " del CCNL Funzioni locali del 17/12/2020, o per effetto della valutazione negativa ai sensi dell'art. 80 o per il venir meno dei requisiti. La revoca avviene con atto scritto e motivato.

Art. 5) VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE

L'amministrazione, sulla base anche dei risultati del controllo di gestione, valuta, in coerenza a quanto stabilito al riguardo dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto, le prestazioni del Dirigente, nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative allo stesso assegnate (competenze organizzative).

La valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti tiene particolarmente

conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione.

La valutazione ha periodicità annuale.

Il procedimento per la valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell'attività del valutato, della approvazione o verifica della valutazione da parte dell'organo a ciò preposto, nonché della partecipazione al procedimento del valutato.

Art. 6) TRATTAMENTO ECONOMICO - CORRESPONSIONE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. Funzioni locali del 17 dicembre 2020.

Per lo svolgimento del presente incarico, oltre al trattamento economico tabellare contrattualmente previsto, al Dirigente incaricato viene corrisposta la retribuzione di posizione e di risultato nella misura stabilita dagli atti formalmente adottati dall'Ente sulla base della metodologia e dei criteri di valutazione delle posizioni dirigenziali e di risultato già definiti e deliberati dall'Amministrazione e che hanno formato oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa.

In particolare, con riferimento al precedente articolo, la retribuzione di risultato è collegata al raggiungimento degli obiettivi assegnati, verificato dal competente Organo Indipendente di Valutazione sulla base della metodologia e dei criteri suddetti.

Vengono fatte salve eventuali attribuzioni di classi e di punteggi diversi ai singoli fattori e variabili, preventivamente comunicati, in considerazione delle variazioni al vigente modello organizzativo dell'Ente, effettuate in sede di revisione dei valori economici delle funzioni dirigenziali.

Qualora tale nuova valutazione portasse ad una riduzione della retribuzione di posizione in godimento, troverà applicazione la clausola di salvaguardia prevista dal CCNL e dal contratto collettivo decentrato integrativo vigente nel tempo.

Art. 7) CONTENUTO DELL'INCARICO E RESPONSABILITÀ'.

Al Dirigente incaricato sono attribuite le competenze relative al profilo dirigenziale consistenti, in particolare, nello svolgimento di attività di studio e di ricerca al fine di elaborare relazioni complesse, programmi di lavoro e di iniziative da attuare nelle materie di propria competenza secondo la descrizione contenuta nel vigente modello organizzativo dell'Ente e successive modifiche ed integrazioni .

Deve dirigere, coordinare, indirizzare e controllare, anche con ispezioni, le attività del Settore, controfirmando tutti gli atti.

Svolge, altresì, attività propositiva, di informazione e consulenza tecnico-giuridica ai massimi livelli direzionali del Comune ed al Segretario Generale, nonché tutte le altre attività previste dalla vigente normativa con riferimento ai compiti ed alle funzioni assegnate alla dirigenza dalla legge, dallo Statuto comunale, dai contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro a livello di Ente, dai Regolamenti dell'Ente e da ogni altra fonte normativa che attribuisce al dirigente la funzione gestionale.

Restano ferme le disposizioni vigenti per il personale delle qualifiche dirigenziali in materia di responsabilità dirigenziale, disciplinare, civile, contabile e penale.

Art. 8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Tutte le attrezzature informatiche e le spese necessarie per lo svolgimento dell'incarico e per l'espletamento dei compiti e delle funzioni previsti sono a carico dell'Amministrazione comunale, la quale si impegna a provvedere con la massima sollecitudine a definire idonee modalità operative di raccordo tra i Responsabili delle strutture dell'Ente.

Il Dirigente incaricato presterà la propria attività lavorativa giornaliera nella settimana lavorativa e, su

richiesta del Sindaco o del Segretario Generale, potrà essere convocato in qualunque momento fosse ritenuta necessaria la presenza per l'espletamento dell'incarico.

Il Dirigente incaricato resta vincolato al segreto d'ufficio.

Art. 9) CODICE DI COMPORTAMENTO.

Il Dirigente incaricato si impegna ad osservare i principi e gli obblighi di cui al Capo III “Responsabilità disciplinare” del vigente CCNL Funzioni locali del 17/12/2020 e del codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione nel testo vigente all'epoca della sottoscrizione del presente contratto.

Al prestatore di lavoro viene imposto, altresì, esplicito divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego in favore dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.

Il prestatore di lavoro dichiara di avere preso visione di tutte le norme regolamentari e contrattuali citate nelle precedenti clausole, in particolare del suddetto Codice di comportamento e del c.d. divieto di *pantoufle*.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel contratto di lavoro collettivo, aziendale ed individuale, potrà dare luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari secondo le gravità delle inosservanze, in conformità alla disciplina legislativa e contrattuale in materia.

Art. 10) CLAUSOLA DI RINVIO.

Per ogni altro aspetto non previsto dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari vigenti in materia di conferimento ed espletamento delle funzioni dirigenziali.

Art. 11) AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

Il dirigente incaricato autorizza il trattamento e la comunicazione dei propri dati personali ai sensi delle vigenti normative in materia di trattamento dei dati personali, nell'intesa che gli stessi siano raccolti, detenuti, trattati e comunicati dal Comune di Ragusa in base ad obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e negli altri casi previsti dalle norme.

Il presente contratto, redatto in duplice originale viene dalle parti letto, confermato e sottoscritto.

Il Dirigente incaricato

Per l'Amministrazione Comunale